

Codice A1701B

D.D. 22 maggio 2023, n. 427

DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022 Nomina del Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, ai sensi del D.M. 1862/2018.



ATTO DD 427/A1701B/2023

DEL 22/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022 Nomina del Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, ai sensi del D.M. 1862/2018.

Premesso che:

l'articolo 3, comma 1, della legge 194/2015 "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" ha istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Mipaaf) l'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (di seguito Anagrafe);

il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 18 gennaio 2018 n. 1862, che disciplina le modalità di funzionamento dell'Anagrafe, in particolare:

- all'articolo 2, lettera e), definisce il Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe (di seguito Nucleo di valutazione) come un gruppo di esperti competenti per materia, volto ad accertare il rispetto dei requisiti per l'iscrizione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locale di origine vegetale, animale o microbico soggetta a rischio di estinzione o di erosione genetica, prevedendo che esso sia individuato, coordinato e gestito dalla Regione competente per territorio;
- all'articolo 3 stabilisce che il soggetto proponente l'iscrizione della risorsa genetica all'Anagrafe nazionale inoltri alla Regione territorialmente competente per tale risorsa la domanda. La Regione procede all'istruttoria che prevede l'effettuazione di una valutazione tecnica da parte del Nucleo di valutazione e, dopo aver ricevuto gli esiti da parte dello stesso, trasmette il proprio parere motivato al Mipaaf. Detto parere, che è vincolante, dà avvio all'istruttoria, da parte del Mipaaf, che si conclude entro 30 giorni con una relazione che, a sua volta, avvia il procedimento di iscrizione all'Anagrafe con decreto del direttore generale che autorizza l'iscrizione stessa;
- all'articolo 5, comma 1, prevede che le Regioni debbano dotarsi di un proprio Nucleo di valutazione;
- all'articolo 5, comma 2, prevede che i Nuclei di valutazione siano costituiti da un numero dispari di membri non inferiore a tre e che di essi facciano, tra l'altro, parte almeno un Dirigente o suo delegato della struttura regionale competente, con funzioni di coordinamento ed uno o più esperti, provenienti dal mondo della ricerca o dell'Università, in materia di biodiversità agraria o alimentare nei settori delle specie vegetali, animali e microbici.

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022 detta le disposizioni per la costituzione del Nucleo di valutazione e stabilisce che il Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" nomini e comunichi al Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare (di seguito Ministero), il Nucleo di valutazione che deve essere composto da un numero dispari di membri e così articolato:

- il Dirigente pro-tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione regionale Agricoltura e cibo, con funzioni di coordinamento;
- un funzionario del suddetto Settore Produzioni agrarie e zootecniche con funzioni di istruttore e di segreteria, designato dal Dirigente stesso;
- un esperto in ambito della ricerca in materia di biodiversità agraria per ciascuno dei settori, ove presenti, delle specie vegetali, animali e microbiche individuato dai seguenti organismi di ricerca ed istituzioni tecnico-scientifiche:
- Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG);
- Università degli studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA);
- Università degli studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi di Torino - botanica sistematica,
- Università degli studi di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie;
- Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- CNR IPSP Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto protezione sostenibile delle piante;
- Scuola Malva Arnaldi di Biabiana (TO);
- CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centri di ricerca "Difesa e Certificazione" e "Cerealicoltura e Colture Industriali".

Considerato che:

il Settore Produzioni agrarie e zootecniche ha inviato una nota agli organismi di ricerca ed istituzioni tecnico-scientifiche sopra citati, chiedendo di designare uno o più membri per far parte del Nucleo di valutazione;

gli organismi di ricerca ed istituzioni tecnico-scientifiche sopra citati, hanno designato uno o più membri per far parte del Nucleo di valutazione (come da documentazione agli atti del Settore);

Ritenuto, pertanto, opportuno, ai sensi del D.M. 1862/2018 e della DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022, nominare il Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare composto dai membri riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Richiamato che la DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022 ha approvato il procedimento: *"Espressione del parere, ai sensi del DM 1862/2018, come presa d'atto dell'esito istruttorio del Nucleo di valutazione sulle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"* avente come termine finale del procedimento 110 giorni a partire dal giorno successivo al ricevimento dell'istanza, di cui:

- 90 giorni, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la valutazione tecnica da parte del Nucleo di valutazione, che può comprendere, tra l'altro, sopralluoghi, analisi di laboratorio, esame di documentazione storica;
- 60 giorni per la redazione di un parere motivato dalla documentazione pervenuta dal Nucleo di valutazione, approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Richiamato, altresì che, ai sensi del sopra citato decreto ministeriale n. 1862/2018:

- (art. 5) l'operatività dei Nuclei è subordinata alla comunicazione del Nucleo di valutazione stesso al Ministero e che ogni variazione della composizione del Nucleo di valutazione deve essere comunicata al medesimo Ministero;
- (art. 6) i criteri di valutazione utilizzati dai Nuclei devono essere conformi alla Linee guida nazionali della conservazione *in situ*, *ex situ* e *on farm* della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, di cui al DM del 6 luglio 2012, e che almeno una volta all'anno il Nucleo di valutazione sarà convocato dal Ministero nella Conferenza dei nuclei al fine di agevolare il confronto per omogeneizzare l'applicazione dei criteri di valutazione.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge 194/2015;
- visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 18 gennaio 2018 n. 1862;
- visti gli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

determina

ai sensi del D.M. 1862/2018 e della DGR n. 30 - 6187 del 7 dicembre 2022, di nominare il Nucleo di valutazione delle domande di iscrizione delle risorse genetiche all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare composto dai membri riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE DELLE RISORSE GENETICHE ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE

- Dott. Gianfranco Latino - Dirigente pro-tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione regionale Agricoltura e cibo, con funzioni di coordinamento;
- Dott.ssa Nadia Ansaldi - funzionario del Settore Produzioni agrarie e zootecniche con funzioni di istruttoria e di segreteria;
- Prof.ssa Paola Migliorini - Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (UNISG)- esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Prof. Ezio Portis - Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) - esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Prof.ssa Daniela Torello Marinoni - Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) - esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Prof.ssa Giovanna Cristina Varese - Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi - botanica sistematica, esperto in materia di biodiversità microbica;
- Prof.ssa Paola SACCHI - Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze Veterinarie, esperto in agrobiodiversità animale;
- Prof.ssa Dominga SOGLIA- Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze Veterinarie, esperto in agrobiodiversità animale;
- Dott. Lorenzo Berra - Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion), esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott.ssa Chiara Pagliarani (titolare), Dott.ssa Elisa Zampieri (supplente) - CNR IPSP Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto protezione sostenibile delle piante, esperte in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott. Paolo Cabiati - Scuola Malva Arnaldi, esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott. Luigi Tamborini - CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca “Difesa e Certificazione”, esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott.ssa Patrizia Titone - CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca “Difesa e Certificazione”, esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott. Gabriele Mongiano - CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca “Difesa e Certificazione”, esperto in materia di agrobiodiversità vegetale;
- Dott.ssa Patrizia Vaccino - CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca “Cerealicoltura e Colture Industriali”, esperto in materia di agrobiodiversità vegetale.